



Gestione acque di prima pioggia ISEA

Evitare l'inquinamento di corsi
d'acqua superficiali e falde acquifere

Evitare l'inquinamento di corsi d'acqua superficiali e falde acquifere con il corretto trattamento delle acque di dilavamento in fase di progettazione ed installazione.



L'acqua di prima pioggia o di dilavamento, corrisponde ai primi 5 mm di pioggia che cade su parcheggi o piazzali, in particolare di attività come aree di rifornimento carburante, autolavaggi, centri logistici, industrie, parcheggi ecc...

Le acque di dilavamento scorrendo, portano con sé gli **elementi inquinanti** che si sono depositati sull'asfalto, come **sabbie, oli, grassi, idrocarburi**, o altri materiali legati all'attività che si svolge sul piazzale. **Le acque cariche di elementi inquinanti, non possono essere rilasciate direttamente nel terreno o in un corso d'acqua**, ma vanno intercettate e trattate secondo il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152. Il "Testo unico sulle acque" recante "Norme in materia ambientale", ha introdotto in Italia criteri molto precisi nell'ambito delle competenze e delle modalità di trattamento delle acque di prima pioggia. Già in fase di progetto preliminare è opportuno prevedere un impianto di trattamento delle acque che sia conforme alle normative, e

garantisca la prevenzione dell'inquinamento del suolo e delle acque.

Aliaxis è in grado di offrire soluzioni per la gestione delle acque reflue e accompagna il progettista alla scelta della soluzione migliore. La normativa è abbastanza complessa e può variare a seconda della regione, in senso più restrittivo.

Le soluzioni di Aliaxis si articolano in impianti di trattamento con accumulo e in continuo.

La scelta di quale tipo di impianto sia più indicato, è influenzato da diversi fattori:

la tipologia di elementi inquinanti presenti nelle acque reflue da trattare

la concentrazione degli inquinanti

la normativa nazionale e locale

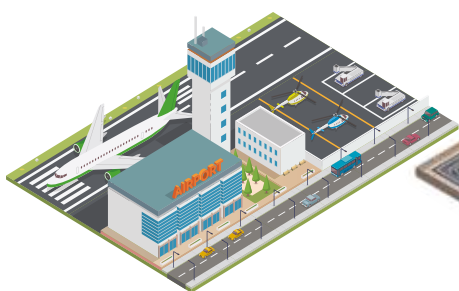
il recapito finale

L'impianto con accumulo, oltre alla depurazione, contribuisce alla **prevenzione degli allagamenti**, in caso di piogge abbondanti o di "bombe d'acqua" le vasche di accumulo servono da **stoccaggio temporaneo dell'acqua piovana** riducendo il sovraccarico delle fognature e dei corpi idrici recettori in cui andranno a sversarsi.



Quando è necessario un impianto trattamento acque di prima pioggia?

Tutte le volte che sul piazzale si depositano elementi inquinanti, alcuni esempi: parcheggi, centri logistici, benzinai, autolavaggi, attività industriali, aeroporti, ecc..



Impianto di prima pioggia con accumulo RAIN

RAIN impianto di trattamento e rilascio acque di prima pioggia

Impianto di trattamento acque di prima pioggia Rain, in polietilene, effettua la depurazione dei reflui di dilavamento di superfici pavimentate garantendo la rimozione di materiale inquinante e consentendo la successiva adduzione a recapito finale, in conformità con le indicazioni di Legge.



Tipo di scarico



Possibili recapiti



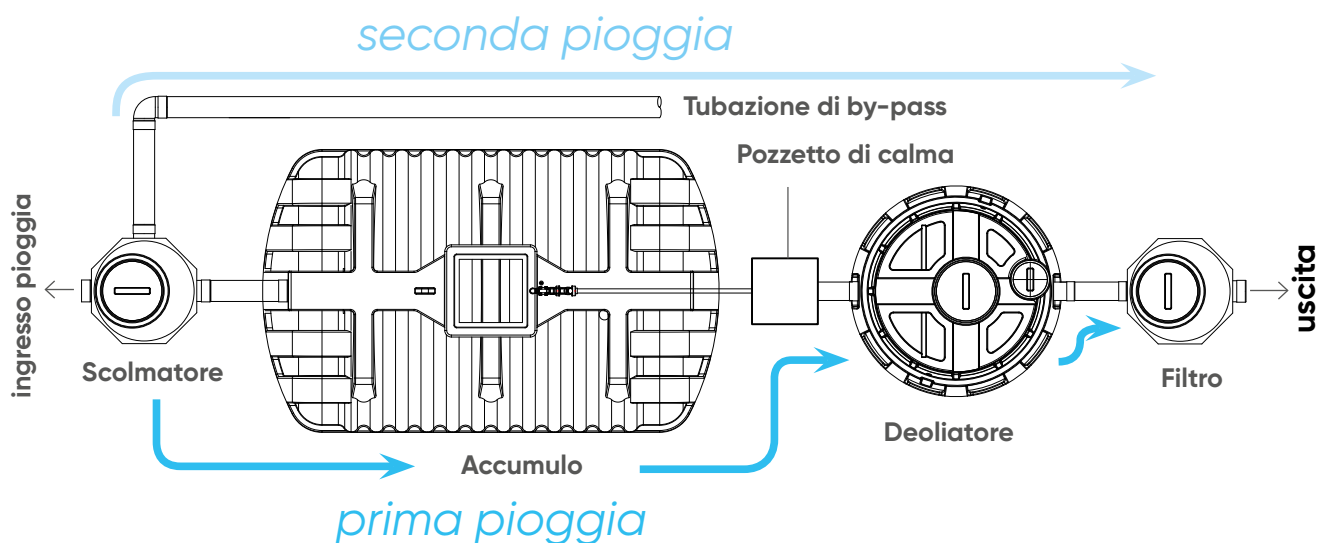
Allacciamento

APPLICAZIONE

Trattamento acque di prima pioggia provenienti da superfici pavimentate

UTENZA

Superfici scoperte fino a 10.000 m²



Fasi di depurazione delle acque di prima pioggia

Le acque inquinate provenienti dal piazzale vengono stoccate e trattate per essere rilasciate dopo un tempo di sedimentazione di 24/48 ore, in accordo alle normative regionali. La fase della depurazione è divisa in 3 fasi:

- **Accumulo**
- **Diseoliazione**
- **Filtrazione**

Seconda pioggia

Attraverso il pozzetto scolmatore le acque di seconda pioggia vengono inviate, tramite tubature di by-pass, direttamente al ricettore finale.

Prevenzione ALLAGAMENTI

L'impianto prima pioggia con accumulo, evita il sovraccarico dei corsi d'acqua o della fognatura.

La capacità di stoccaggio dell'acqua piovana, varia in base alle dimensioni dell'impianto:

da 3.000 a 50.000 litri di accumulo.

Impianto di prima pioggia in continuo FIRST RAIN

FIRST RAIN

Impianto di trattamento delle acque di prima pioggia in continuo in polietilene, costituito da un pozzetto scolmatore, dotato di tronchetti di ingresso, uscita e by-pass, da un dissabbiatore per la sedimentazione di sabbia e inerti e da un separatore di oli e idrocarburi con filtro a coalescenza e otturatore automatico.



Marcati CE
Disoleatori: secondo la **UNI EN 858**



Tipo di scarico



Possibili recapiti



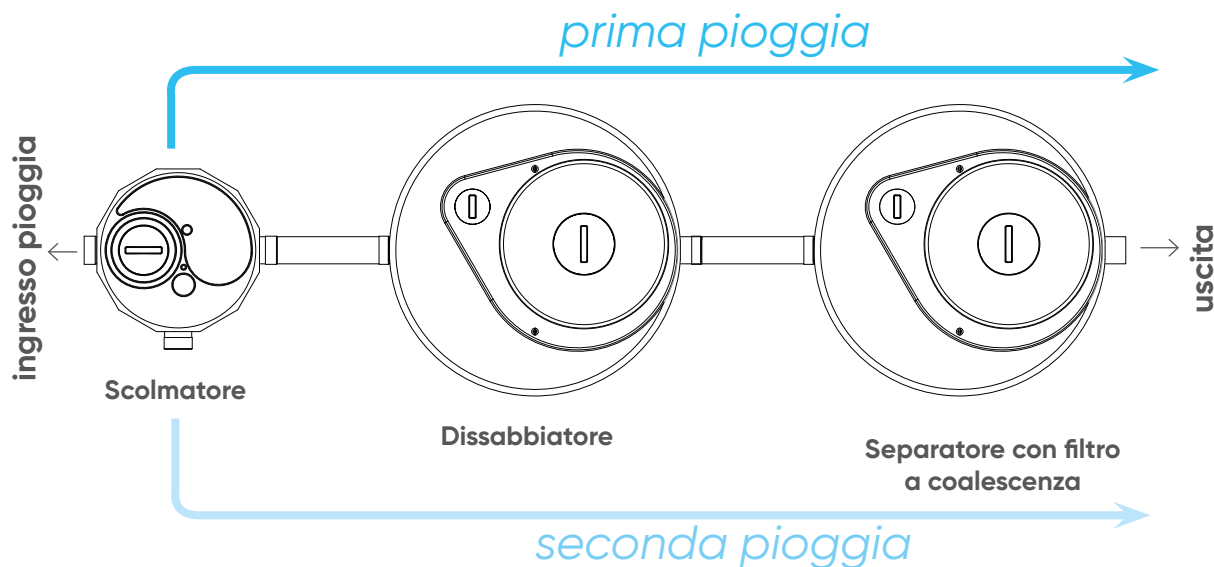
Allacciamento

APPLICAZIONE

Trattamento acque di prima pioggia provenienti da superfici pavimentate

UTENZA

Portate fino a 30 l/s
Superfici scoperte fino a 6.000 m²



Fasi di depurazione delle acque di prima pioggia

L'acqua inquinata entra nel pozzetto scolmatore che consente la suddivisione tra acque di prima pioggia e secondaria. Il dissabbiatore consente la sedimentazione del materiale inerte come sabbia, ghiaia, successivamente gli oli e gli idrocarburi vengono catturati nel filtro coalescente:

- Sedimentazione
- Separazione degli elementi inquinanti
- Recapito finale

Seconda pioggia

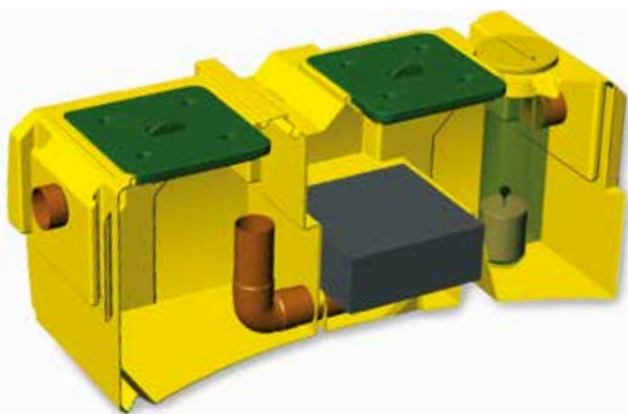
Attraverso il pozzetto scolmatore le acque di seconda pioggia vengono inviate, tramite tubature di by-pass, direttamente al ricettore finale.

Deoliatori e dissabbiatori

OTTO-PE,

separatore di oli minerali con filtro a coalescenza e dispositivo automatico di chiusura (Classe I)

Separatore di oli ed idrocarburi in polietilene, per il trattamento di reflui contenenti oli minerali.



Marcati CE
secondo la **UNI EN 858**



Tipo di scarico



Possibili recapiti



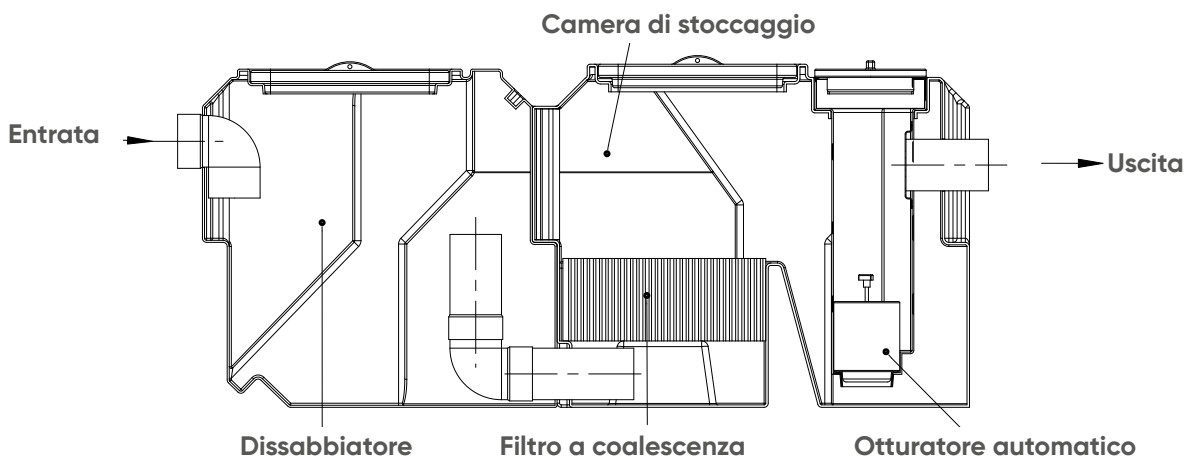
Allacciamento

APPLICAZIONE

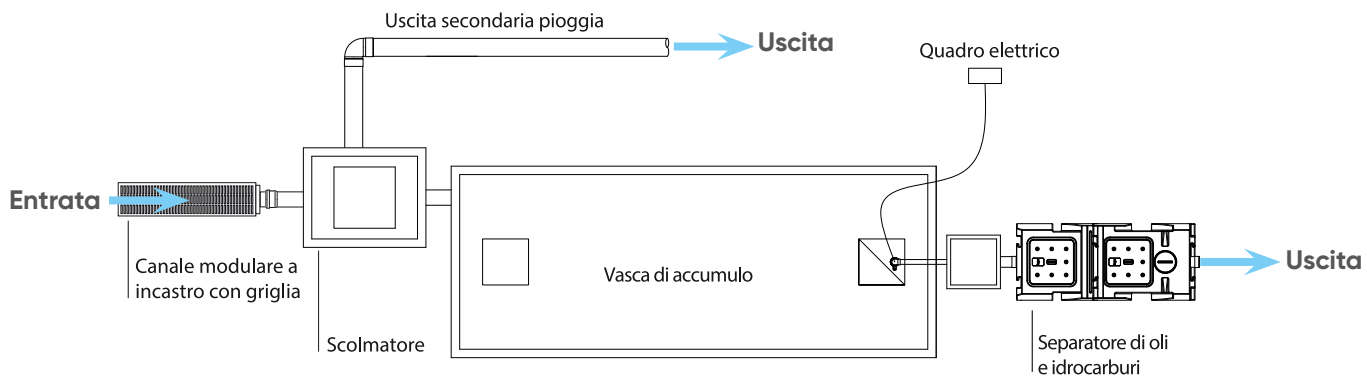
Trattamento reflui di dilavamento di aree esterne, garage, superfici industriali o artigianali, parcheggi o lavaggio mezzi

UTENZA

Portate fino a 6 l/s



Esempio di installazione su un impianto di prima pioggia Beton Rain



Fasi della depurazione

Le acque provenienti dal piazzale Separatore di oli e idrocarburi *Otto-Pe* in polietilene monoblocco, completo di chiusini sia per l'ispezione che per il prelievo di oli, materiali flottanti, sabbie e inerti.

La depurazione avviene nelle seguenti fasi:

- **Sedimentazione**
- **Separazione degli elementi inquinanti**
- **Otturatore automatico**
- **Camera di stoccaggio idrocarburi**

La soluzione Aliaxis è innovativa per tutti gli attori della catena



Progettisti

più facile scegliere la soluzione idonea, semplifica la fase di progettazione, contribuisce alla certificazione energetica.



Installatori

sistema preassemblato pronto all'installazione.



Proprietario

aumenta il valore dell'immobile, impianti conformi alle normative.

Soluzione chiavi in mano

Aliaxis Italia mette a disposizione del cliente la soluzione "Chiavi in mano", occupandosi del progetto, della posa in opera, dei montaggi. Soluzioni personalizzate, incontrando preliminarmente il cliente, andando sul posto per i sopralluoghi e collabora con i tecnici incaricati alla definizione della scelta più adeguata.

- Sopralluoghi preliminari
- Scelte adeguate al progetto
- Realizzazione completa
- Consegna chiavi in mano

Ogni progetto e impianto è un bisogno unico, perché diverse sono le situazioni di contorno: il territorio con le sue caratteristiche idrogeologiche, le normative regionali ed i regolamenti locali. Le necessità e gli obiettivi da raggiungere cambiano in funzione dei bisogni del cliente, dell'approccio al problema e del grado di soddisfazione che si intende raggiungere.

Aliaxis Italia assiste il proprio cliente dalla fase di progettazione dell'impianto, all'installazione, al funzionamento, mettendo a disposizione dei professionisti del settore il proprio know-how, il personale qualificato, consulenza e formazione continua.



REDI S.p.A.

Via Madonna dei Prati 5/A
40069 ZOLA PREDOSA (Bologna - Italy)
info.redi@alixaxis.com

Centralino

Tel. +39 051 6175111 - Fax +39 051 756606

Ufficio Vendite

Tel. +39 051 6175397 - Fax +39 051 756649
Linea ISEA Tel. +39 051 6175194
venditeredi@alixaxis.com

Ufficio Tecnico

Tel. +39 051 617 5395
infotecnico.redi@alixaxis.com
infotecnico.isea@alixaxis.com

www.alixaxis.it

www.redi.it

